

255* pena 25 per 100 pagando, e poi 50 per 100. Et tutti li danari li prefati Avogadori scoderano di tal raxon li portino a li Camerlengi, salvo sempre l'autorità di Avogadori di comun ordinarii et extraordinarii, *ut in parte*. La terza fu che molti hanno pagà soi debiti di tanse, decime 30 et 40 per 100 et mità dil neto con crediti di officii; quali tali habino termine zorni 8 a pagar senza pena, poi con 25 per 100 di pena, e li Avogadori procedi contra i signori di officii e principali: le copie di le qual parte saranno notade qui avanti.

Ancora fo publicà, per el dito, che dil 1471 fu preso nel dito Excellentissimo Consejo di X, che quelli anderano zoso da Consejo senza licentia siano privi di Consejo per mexi 4 et pagino lire 100 avogaresche.

Fu poi posto la parte far podestà a Padoa, Zara, Napoli di Romania per scurtinio; qual fu presa in Pregadi. Ave 10 non sincere, 116 di no, 817 di si.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, sier Francesco Lipomano, era castelano provedador a Ponte-vico, possi ritornar a compir la sua castelanaria, *ut in parte*. Ave 6 non sincere, 188 di no, 661 di si. Presa; et fo una injustissima parte.

Di campo, vene letere dil provedador Griti, di 8. Come la matina, a di 9, si levavano da Castion per venir a Gusolengo, et li francesi a di 10 si leveria, e zà è andato avanti il conte Mercurio con li cavalli lizieri etc.

Di sier Zuan Paulo Gradenigo provedador, da Porto Lignano, di eri. Come si prepara, levato il Griti, et à auto suo ordine levarsi; l'artelarie zonzeva.

256

Die 10 Augusti 1516.

Consiliarii.

Optima se die reputar ogni deliberatione che possa subministrar danari tanto salubri et necessari et al presente più che mai a la recuperation dil Stato nostro, et però l'anderà parte: che dimane a otto zorni nel Mazor Consejo, per questa volta solamente, elezer se debba, per scurtinio dil Consejo di Pregadi et quatro man di eletion, podestà a Padoa, qual habia andar li al suo tempo; et per scurtinio similmente et quatro man di eletione se deba far, per questa fiata solamente, a Zara e Napoli di Romania, quali dimane se dieno elezer.

Et perchè, si in questo, come in più altri rezimenti et officii, convenendosi prevegnir li tempi ordinarii de le electione, è conveniente insieme et al proposi-

to con equità et honestà majormente invitar cadauno ad exponer il danaro suo per beneficio del Stato nostro; però sia statuito che tutti quelli zentilhomeni nostri che avanti el tempo ordinario sono stà electi al debito et ordinario tempo, potriano continuar a vegnir in Pregadi fino a San Michiel, tutti questi siano conservati ne la facultà a loro data per le leze e ordeni nostri, che è de poter venir a questo Consejo fino a quel tempo nè più nè meno come sariano venuti se la eletione di cadauno di loro non fusse stà anticipata, ma fatta al tempo suo justo et ordinario, come è dicto di sopra. Et la presente parte non se intenda valer se la non serà *etiam* presa nel Mazor Consejo. Ave 917, 116, 10; et a di 9 in Pregadi 155, 8, 0.

Exemplum.

257

1516, a di 7 Augusti, in Consilio X
et additione.

Sono stà molti zentilhomeni, cittadini et altri, che *cum* crediti de danari de l'officio di Camerlengi di comun hanno auto modo di far conzar i debiti haveano in diversi officii de questa città nostra, et *præcipue* de le decime, tanse, et sententie de le 30 et 40 per cento, et mità di neto; cossa non *solum* vergognosa, ma *panitus aliena* dal justo et conveniente, et a gravissimo danno de la Signoria nostra, nè die esser *ullo pacto* tollerada. Et però, per obviar a tal disordine et per recuperar il danaro publico tanto necessario a i presenti tempi:

L'anderà parte, che per auctorità di questo Consiglio, a tutti quelli che sono incorsi nel manchamento *superius* dechiarido, sia asignato termine de zorni octo proximi futuri de aver denuntiado ai Avogadori extraordinarii la quantità del danaro che i hano pagada per el modo et forma *superius* dechiarida, et pagino fra dito termine in contadi ai Avogadori preditti tutti essi danari senza pena, da esser portadi a l'officio di Camerlengi de comun, et i danari contadi per tal conto siano retornadi nel pristino esser suo. Qual termine passado, quelli che non haverano denunciado et satisfacto, *ut supra*, incorino in pena de ducati 25 per 100. Et *ex nunc* sia preso che i Avogadori de Comun ordinarii et extraordinarii habino auctorità de proceder a questa et altre mazor pene si contra i signori et altri ministri, come contra i principale, secondo la qualità di demeriti et action de i delinquenti.

1516, die 10 Augusti, publicata in Majori Consilio.